



**ISTITUTO  
GUGLIELMO TAGLIACARNE**

per la promozione  
della cultura economica

---

Fondazione di Unioncamere

## **INDAGINE CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA PROVINCIALE**

Sovracampionamento dell'indagine congiunturale

### **PROVINCIA DI FORLI'-CESENA**

**Tavole statistiche**

*Imprese fino a 500 dipendenti*

**Risultati del I trimestre 2016  
e previsioni per il II trimestre 2016**

## Indice delle tavole

### Parte prima - Commercio al dettaglio

Tavola 1	Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre
Tavola 3	Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre
Tavola 4	Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
Tavola 5	Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi
Tavola 6	Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio

### Parte seconda - Commercio all'ingrosso

Tavola 1	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto al trimestre precedente (distribuzione % risposte delle imprese)
Tavola 2	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)
Tavola 3	Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso nel trimestre successivo al trimestre di riferimento (distribuzione % risposte delle imprese)

### Parte terza - Trasporti e magazzinaggio

Tavola 1	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Tavola 3	Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

### Parte quarta - Alloggio e ristorazione

Tavola 1	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Tavola 3	Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

**Parte prima**

**Commercio al dettaglio**

**Tavola 1****Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA	1° trimestre 2016			
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>14</b>	<b>42</b>	<b>43</b>	<b>-29</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	6	66	28	-22
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	12	36	52	-40
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	36	46	18	19
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	5	52	42	-37
Media distribuzione	13	32	55	-42
Grande distribuzione	26	34	40	-14

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Tavola 2****Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre****dell'anno precedente** (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLÌ - CESENA	1° trimestre 2016			
	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz.%
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>36</b>	<b>35</b>	<b>29</b>	<b>1,5</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	19	61	20	-0,3
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	38	28	35	1,8
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	43	42	15	2,5
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	30	39	31	2,3
Media distribuzione	20	33	47	-4,4
Grande distribuzione	49	31	20	3,2

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Tavola 3****Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio****a fine trimestre**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA	1° trimestre 2016		
	esuberanti	adeguate	scarse
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>16</b>	<b>81</b>	<b>3</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	18	82	0
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	19	77	4
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	0	100	0
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>			
Piccola distribuzione	24	72	5
Media distribuzione	20	78	2
Grande distribuzione	6	94	0

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Tavola 4**  
**Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese**  
**del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

<b>FORLI' - CESENA</b>		<b>1° trimestre 2016</b>		
	<b>aumento</b>	<b>stabilità</b>	<b>diminuzione</b>	<b>saldo</b>
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>15</b>	<b>67</b>	<b>18</b>	<b>-3</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	18	72	11	7
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	17	64	18	-1
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	5	71	24	-19
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	12	70	18	-5
Media distribuzione	14	55	32	-18
Grande distribuzione	20	67	13	7

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Tavola 5**  
**Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività**  
**nei prossimi 12 mesi**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

<b>FORLI' - CESENA</b>		<b>1° trimestre 2016</b>		
	<b>in sviluppo</b>	<b>stabile</b>	<b>in diminu-zione</b>	<b>ritiro dal mercato</b>
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>42</b>	<b>52</b>	<b>6</b>	<b>0</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	43	55	2	0
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	41	51	8	0
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	46	54	0	0
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	34	62	4	0
Media distribuzione	39	47	14	0
Grande distribuzione	53	42	5	0

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Tavola 6**  
**Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte**  
**delle imprese del settore commercio al dettaglio**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

<b>FORLI' - CESENA</b>		<b>1° trimestre 2016</b>		
	<b>aumento</b>	<b>stabilità</b>	<b>diminuzione</b>	<b>saldo</b>
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>24</b>	<b>67</b>	<b>9</b>	<b>14</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	18	79	4	14
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	29	61	11	18
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	5	85	10	-5
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	23	68	9	13
Media distribuzione	20	60	20	0
Grande distribuzione	26	69	5	21

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

## Provincia di FORLÌ CESENA

### Settore commercio al dettaglio

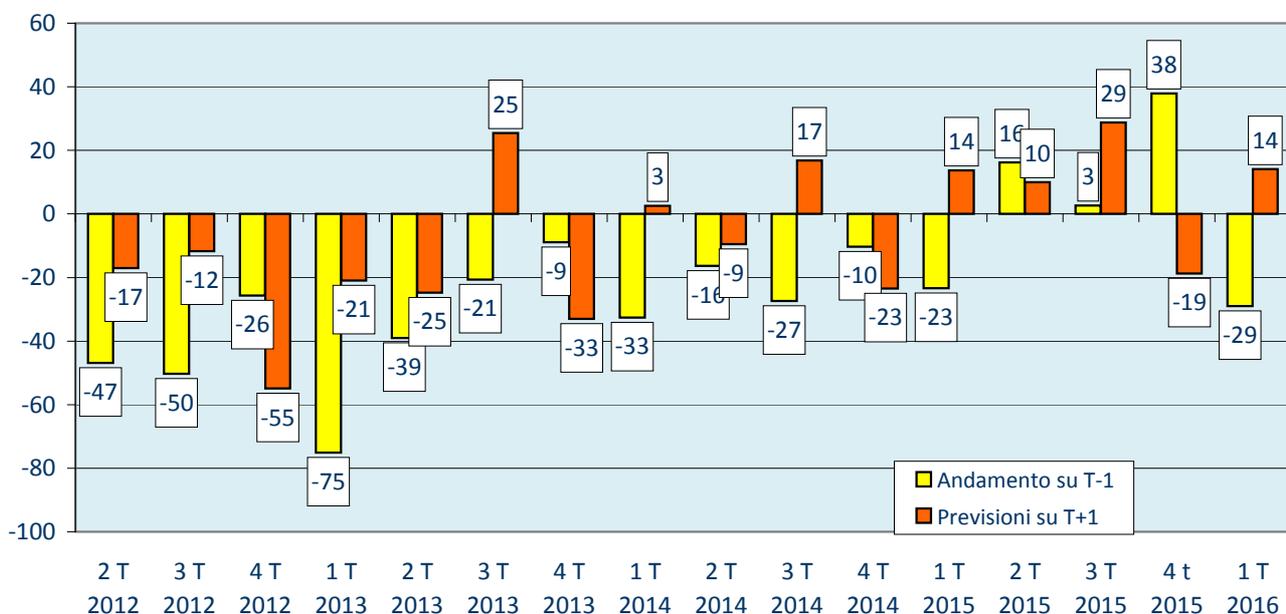
#### Serie storica dell'andamento delle vendite

(variazione % su stesso trimestre anno precedente)



#### Serie storica dell'andamento delle vendite e delle previsioni per il trimestre successivo

(saldi % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)



**Parte seconda**

**Commercio all'ingrosso**

**Tavola 1****Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto al trimestre precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	1° trimestre 2016			
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
<b>COMMERCIO ALL'INGROSSO</b>	<b>29</b>	<b>25</b>	<b>46</b>	<b>-18</b>
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	35	16	49	-14
Commercio all'ingrosso non alimentari	22	34	44	-22
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	21	39	40	-18
10 dipendenti e oltre	31	21	49	-18

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì-Cesena

**Tavola 2****Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto allo stesso trimestre****dell'anno precedente** (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA	1° trimestre 2016			
	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz. %
<b>COMMERCIO ALL'INGROSSO</b>	<b>44</b>	<b>31</b>	<b>25</b>	<b>-0,3</b>
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	48	29	23	0,3
Commercio all'ingrosso non alimentari	40	32	28	-0,9
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	23	57	19	-0,3
10 dipendenti e oltre	51	22	27	-0,3

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì-Cesena

**Tavola 3****Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso nel trimestre successivo****al trimestre di riferimento** (distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	1° trimestre 2016			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
<b>COMMERCIO ALL'INGROSSO</b>	<b>25</b>	<b>62</b>	<b>13</b>	<b>12</b>
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	26	62	12	14
Commercio all'ingrosso non alimentari	24	61	15	9
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	25	45	30	-4
10 dipendenti e oltre	25	67	8	17

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì-Cesena

**Parte terza**

**Trasporti e magazzinaggio**

**Tavola 1**

**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto al trimestre precedente**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

	1° trimestre 2016			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
<b>FORLI' - CESENA</b>				
<b>TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO</b>	5	59	36	-31
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	10	66	24	-14
10 dipendenti e oltre	4	57	39	-35

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Tavola 2**

**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente**  
(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

	1° trimestre 2016			
	aumento	stabilità	diminu-zione	Variaz. %
<b>FORLI' - CESENA</b>				
<b>TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO</b>	16	50	35	-3,9
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	24	57	20	-1,1
10 dipendenti e oltre	13	48	39	-4,6

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Tavola 3**

**Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio nel trimestre successivo al trimestre di riferimento**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

	1° trimestre 2016			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
<b>FORLI' - CESENA</b>				
<b>TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO</b>	7	93	1	6
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	32	65	3	29
10 dipendenti e oltre	0	100	0	0

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Parte quarta**

**Alloggio e ristorazione**

**Tavola 1**

**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	1° trimestre 2016			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
<b>ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>	<b>28</b>	<b>42</b>	<b>31</b>	<b>-3</b>
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	32	32	36	-4
10 dipendenti e oltre	21	55	23	-2

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Tavola 2**

**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente**  
(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA	1° trimestre 2016			
	aumento	stabilità	diminu-zione	Variaz. %
<b>ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>	<b>40</b>	<b>39</b>	<b>21</b>	<b>-0,2</b>
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	46	37	17	2,1
10 dipendenti e oltre	32	41	27	-3,3

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Tavola 3**

**Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	1° trimestre 2016			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
<b>ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>	<b>26</b>	<b>65</b>	<b>9</b>	<b>18</b>
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	30	56	15	15
10 dipendenti e oltre	21	79	0	21

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

## ***Appendice***

***Classificazione delle divisioni e dei gruppi di  
attività economica (ATECO 2007)  
nei settori dell'indagine trimestrale  
per la provincia di Forlì Cesena***

## CLASSIFICAZIONE DELLE DIVISIONI E DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) NEI SETTORI DI INDAGINE

### COMMERCIO AL DETTAGLIO

SETTORI DI INDAGINE	ATECO 2007
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	47.11.3 <i>Discount di alimentari</i> 47.11.4 <i>Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari</i> 47.11.5 <i>Commercio al dettaglio di prodotti surgelati</i> 47.2 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	47.19.2 <i>Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici</i> 47.19.9 <i>Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari</i> 47.4 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.5 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.6 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.7 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.8 COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE 47.9 COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	47.11.1 <i>Ipermercati</i> 47.11.2 <i>Supermercati</i> 47.19.1 <i>Grandi magazzini</i>

### COMMERCIO ALL'INGROSSO

Settori di indagine	ATECO 2007
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	46.3 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E PRODOTTI DEL TABACCO
Commercio all'ingrosso non alimentari	46.2 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE E DI ANIMALI VIVI 46.4 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DI CONSUMO FINALE 46.5 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE ICT

### TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO

Settori di indagine	ATECO 2007
Trasporti e magazzinaggio	50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA 51 TRASPORTO AEREO 52 MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI 53 SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE

### ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

Settori di indagine	ATECO 2007
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	55 ALLOGGIO 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

## Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne, Fondazione di Unioncamere, per conto della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 100 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti<sup>1</sup>.

I dati sono disaggregati per 3 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e commercio al dettaglio di prodotti non alimentari).

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 1° trimestre 2016 sono state realizzate nei mesi di aprile-maggio 2016.

---

<sup>1</sup> In realtà i dati inizialmente diffusi non comprendono il sottoinsieme delle over500: verrà realizzata a breve una seconda *release* che comprenderà anche i dati relativi a questo cluster.

## Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del commercio all'ingrosso, dei trasporti e del turismo, realizzata dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne, Fondazione di Unioncamere, per conto della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 150 aziende con dipendenti. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per due classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti e 10 dipendenti e oltre) e per 4 settori di attività economica (commercio all'ingrosso prodotti alimentari, commercio all'ingrosso prodotti non alimentari, trasporti e magazzinaggio, alloggio e ristorazione).

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento del volume d'affari), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 1° trimestre 2016 sono state realizzate nei mesi di aprile-maggio 2016.